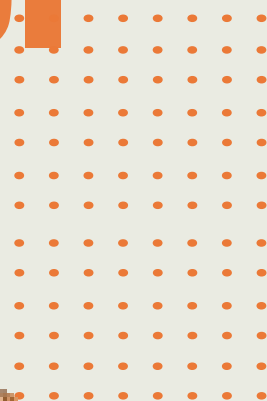


ISTITUTI TECNICI E SUPERIORI



COSA SI STUDIA



DOVE SI STUDIA



SBOCCHI PROFESSIONALI



INTERVISTE A STUDENTI,
DOCENTI ED ESPERTI



20 ANNI



Fondazione
ACCADEMIA ITALIANA
MARINA MERCANTILE

SCEGLI LA TUA ROTTA

nel **mare**, nella **logistica**, nei **trasporti**.

ALTA FORMAZIONE GRATUITA

scopri di più sul sito www.accademiamarinamercantile.it



L'EDITORIALE

di **MARIANO BERRIOLA**

Direttore Corriere dell'Università, CorriereUniv.it

PRENDETEVI IL TEMPO PER SCEGLIERE E CAPIRE QUELLO CHE PIÙ VI PIACE E VI PREPARA A REALIZZARE I VOSTRI SOGNI.



Cari ragazzi,

anche quest'anno abbiamo preparato le miniguide di orientamento per tutti quelli che hanno l'intenzione, come mi auguro, di proseguire gli studi dopo il diploma. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune. Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta possibilmente "autonoma e consapevole". Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università. Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita. Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate. Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una

percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese. Nelle guide trovate tante interviste che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso. Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e il relativo ateneo, è quello di fare tantissime domande alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se quel percorso fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni e alle vostre attitudini. Utilizzate l'estate dopo la maturità, intanto per divertirvi, quello è scontato, ma anche per esplorare i contesti nei quali pensate di investire tanti anni della vostra vita. Ecco, questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi traghetta verso la vostra meta. Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti. Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate. In bocca al lupo!

direttore@corriereuniv.it



SOMMARIO

- 3 L'EDITORIALE
- 5 UNIVERSIMONDO
- 13 I PASSI DELLA SCELTA
- 15 FOCUS ON
 - OBIETTIVI FORMATIVI
 - SBOCCHI OCCUPAZIONALI
 - DOVE SI STUDIA
- 28 PARLA LO STUDENTE
- 30 PARLA LA DOCENTE
- 33 LE PROFESSIONI
- 35 LE 8 SKILLS CHIAVE

DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola
direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,
Maria Diaco

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Valeria De Magistris

EDIZIONE 2026

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

UNIVERSIMONDO

LA GUIDA PER LO STUDENTE

ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.

ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



CORSI DI LAUREA

Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



ATTENZIONE!

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

Corso di laurea primo livello (L)

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria -Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.



ATENEEO

ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:



Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



MODALITÀ DI ACCESSO

TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

ACCESSO AI CORSI

Test di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze non è selettiva e non impedisce l'iscrizione al corso di laurea.

Serve come strumento di autovalutazione per conoscere il proprio livello di preparazione in alcune materie di base (come matematica, logica, italiano, ecc.) e per affrontare con maggiore consapevolezza l'inizio del percorso universitario. In alcuni atenei, se il risultato è insufficiente, vengono assegnati OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da recuperare entro il primo anno.

Test d'ingresso nazionale

Tra i corsi che prevedono ancora prove di accesso programmate a livello nazionale o locale rientrano:

- Medicina in lingua inglese (IMAT)
- Medicina Veterinaria
- Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, ecc.)
- Scienze della Formazione Primaria
- Architettura

Questi corsi prevedono ancora un test a risposta multipla organizzato dal MUR, con un bando nazionale

Dal 2025/2026, il tradizionale test d'ingresso per i corsi statali in lingua italiana è stato sostituito da un "semestre aperto" (o semestre filtro).

- Tutti gli studenti possono iscriversi e frequentare il primo semestre.
- Al termine, si sostengono esami standardizzati a livello nazionale.
- Sulla base dei risultati viene formata una graduatoria nazionale di merito per l'accesso al secondo semestre.
- Chi non rientra nella graduatoria utile può proseguire in corsi affini dell'area biomedica, sanitaria o veterinaria, con riconoscimento dei CFU secondo le modalità previste dagli atenei.



Test d'ingresso locale

Alcuni corsi di laurea non sono regolati a livello nazionale ma possono comunque essere a numero programmato su decisione del singolo ateneo. In questi casi:

- L'Università stabilisce un numero massimo di iscritti;
- Organizza una propria prova di ammissione;
- Pubblica una graduatoria interna di ammessi e non ammessi.

Tra i corsi che possono prevedere un accesso programmato locale rientrano, ad esempio:

- Psicologia
- Scienze Motorie
- Biotecnologie
- Comunicazione
- Scienze dell'Educazione

È importante consultare il sito dell'ateneo e leggere il bando di ammissione.

Test di Ammissione di Architettura

Test di Ammissione di Architettura

Le modalità di accesso ai corsi di laurea in Architettura sono definite autonomamente dai singoli atenei, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Molte università utilizzano oggi il TOLC-Architettura del CISIA, mentre altre possono prevedere prove organizzate internamente. Date, modalità di svolgimento e criteri di selezione vengono pubblicati nei bandi dei singoli atenei.

Le modalità della prova, il numero dei quesiti e i tempi di svolgimento possono variare da università a università. È quindi fondamentale consultare attentamente il bando di ammissione del corso scelto.

Bando di ammissione, la Bibbia di ogni futura matricola

Il bando di ammissione è il documento ufficiale pubblicato dall'università che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare correttamente alle procedure di accesso ai corsi di laurea.

Nel bando sono indicati:

- requisiti di accesso;
- date e modalità di iscrizione;
- struttura delle prove;
- scadenze;
- criteri di graduatoria;
- eventuali documenti richiesti.

Leggere il bando è fondamentale per evitare errori durante l'iscrizione.

Accesso Cisia

Molti corsi di laurea utilizzano oggi i test CISIA/TOLC per la verifica delle conoscenze e per l'accesso ai corsi a numero programmato. Le università che aderiscono al progetto fanno riferimento al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato è generalmente necessario sostenere un test valido per la graduatoria dell'ateneo scelto. Per le prove non selettive è spesso possibile sostenere il TOLC in presenza oppure online, secondo le modalità previste dal CISIA e dai singoli atenei.

Le sessioni vengono organizzate durante l'anno secondo il calendario pubblicato dal CISIA e dalle università.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it



ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.



PIANO DI STUDI

ESAMI, TIROCINIO, TESI...

DURANTE GLI STUDI

Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo



del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.

ERASMUS+

UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese **Erasmus da Rotterdam** che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

IL PROGETTO ERASMUS

Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.





ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



I PASSI DELLA SCELTA

CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

PRIMO PASSO

Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

SECONDO PASSO

Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

TERZO PASSO

Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

Elogio del Dubbio

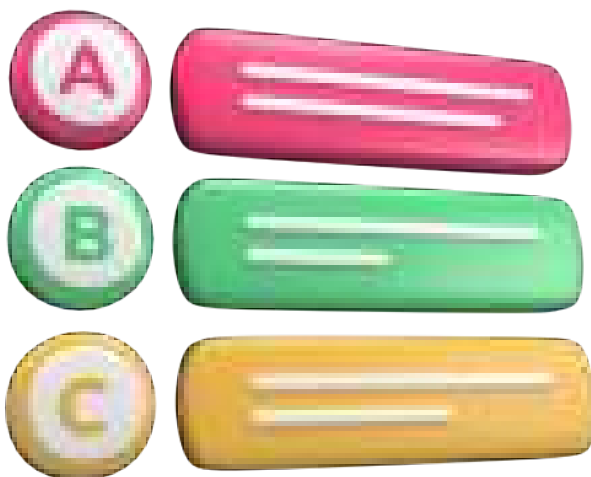
Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



FOCUS ON

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) in Italia sono scuole di alta specializzazione tecnologica pensate per i diplomati che desiderano acquisire competenze concrete e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Nati con l'obiettivo di ridurre la distanza tra scuola e impresa, offrono percorsi formativi di durata biennale o triennale, orientati alla preparazione di tecnici altamente qualificati in settori considerati strategici per la crescita economica del Paese.

I corsi ITS durano due o tre anni e al termine rilasciano un diploma di Tecnico Superiore, riconosciuto a livello europeo e corrispondente al quinto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Per accedervi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.

Un elemento distintivo di questi percorsi è il forte legame con il mondo del lavoro: più della metà dei docenti proviene direttamente dal settore produttivo e una parte significativa della formazione – tra il 30% e il 40% – si svolge in azienda, attraverso stage o apprendistati. La didattica è fortemente orientata alla pratica e si basa su attività laboratoriali che mirano a sviluppare competenze tecniche e professionali specifiche.

Grazie a questa impostazione, i tassi di occupazione sono molto elevati: secondo i dati più recenti, oltre l'80% dei diplomati ITS trova lavoro entro un anno dalla fine del percorso, spesso in ambiti coerenti con la formazione ricevuta.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi Formativi

Gli obiettivi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) si concentrano principalmente sulla formazione di tecnici specializzati con competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, in linea con le esigenze delle imprese e dei settori produttivi più strategici per il Paese. In particolare, gli ITS puntano a:

1. Sviluppare competenze tecnico-professionali avanzate, specifiche per i diversi ambiti tecnolo-



gici, come la meccanica, l'energia, l'ICT, l'agroalimentare, il turismo e molti altri. Le competenze acquisite sono in linea con gli standard richiesti a livello europeo.

2. Favorire l'integrazione tra scuola, università e imprese, offrendo una formazione che unisce teoria e pratica. Gli studenti apprendono sia in aula che direttamente sul campo, attraverso tirocini e stage aziendali.
3. Rispondere ai fabbisogni occupazionali del territorio, formando figure professionali difficili da reperire ma molto richieste, contribuendo così alla competitività delle imprese italiane.
4. Promuovere l'innovazione e l'uso delle nuove tecnologie, preparando i diplomati a operare in contesti produttivi moderni, digitalizzati e in continua evoluzione.
5. Sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, il lavoro in team, la comunicazione efficace e la capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato del lavoro.
6. Facilitare l'ingresso rapido e qualificato nel mondo del lavoro, grazie a percorsi progettati insieme alle aziende e orientati agli sbocchi occupazionali concreti.

In sintesi, la formazione offerta dagli ITS ha come fine ultimo quello di costruire un ponte diretto tra la scuola e il lavoro, formando professionisti capaci di inserirsi rapidamente nei processi produttivi e contribuire all'innovazione delle imprese.

Aree tecnologiche degli ITS in Italia

1. Efficienza energetica

Si occupa di fonti rinnovabili, risparmio energetico, edilizia sostenibile, gestione intelligente dell'energia e sostenibilità ambientale.

2. Mobilità sostenibile

Riguarda i trasporti e la logistica, con attenzione a soluzioni ecocompatibili, tecnologie per veicoli a basso impatto ambientale e infrastrutture intelligenti.

3. Nuove tecnologie per il Made in Italy

Questa è un'area ampia che si suddivide in diversi settori produttivi chiave per l'economia italiana:

- Sistema agroalimentare
 - Sistema meccanica
 - Sistema moda
 - Sistema casa (arredamento, design, edilizia)
 - Servizi alle imprese
4. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

Include competenze legate all'informatica, alla programmazione, alla cybersecurity, alla gestione dei dati e alle reti digitali.

5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo

Forma figure professionali capaci di valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale, attraverso strumenti tecnologici e competenze di marketing turistico.

6. Sistema meccanica

Pur essendo parte del Made in Italy, è talvolta considerata separatamente per la sua rilevanza. Comprende automazione industriale, mecatronica, robotica e manifattura avanzata.

7. Tecnologie della vita (Life Sciences)

Include le biotecnologie, la chimica, la farmaceutica, la sanità digitale, i dispositivi medici e tutto ciò che riguarda il miglioramento della qualità della vita e della salute.

Queste aree sono state definite per garantire una formazione altamente specializzata nei settori in cui le imprese italiane hanno maggiore bisogno di tecnici qualificati.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi Occupazionali.

Efficienza energetica:

- Tecnico per la gestione e l'ottimizzazione dell'energia negli edifici e nei processi industriali
- Esperto in energie rinnovabili (solare, eolico, biomasse)
- Tecnico per l'edilizia sostenibile e la riqualificazione energetica
- Energy manager
- Progettista e manutentore di impianti energetici

Settori: edilizia, impiantistica, utility energetiche, pubblica amministrazione, studi di ingegneria.

Mobilità sostenibile:

- Tecnico per la progettazione, gestione e manutenzione dei trasporti e della logistica
- Esperto in mobilità elettrica e sistemi a basso impatto ambientale
- Operatore in imprese ferroviarie, navali, aeroportuali e automotive
- Specialista in infrastrutture intelligenti per la mobilità urbana

Settori: trasporti, logistica, automotive, infrastrutture, aziende di trasporto pubblico e privato.

Nuove tecnologie per il Made in Italy:

Questa area si articola in vari sotto-settori, ognuno con sbocchi propri:

a. Sistema meccanica

- Tecnico mecatronico
- Progettista CAD/CAM
- Tecnico per la produzione industriale e l'automazione
- Addetto alla manutenzione predittiva
- Programmatore di macchine CNC

Settori: metalmeccanica, automazione industriale, manifattura, robotica.

b. Sistema moda

- Modellista
- Tecnico per la produzione tessile e abbigliamento
- Esperto in tecnologie sostenibili per la moda
- Product manager per accessori e calzature



- Operatore CAD per la moda
- Settori: moda, tessile, calzature, design, produzione artigianale e industriale.

c. Sistema agroalimentare

- Tecnico per la trasformazione e conservazione degli alimenti
 - Esperto in qualità e sicurezza alimentare
 - Operatore per la tracciabilità e certificazione dei prodotti
 - Tecnico per l'innovazione nei processi produttivi
- Settori: industria alimentare, agricoltura, controllo qualità, export agroalimentare.

d. Sistema casa

- Tecnico per il design di interni
- Progettista e costruttore nel settore legno-arredo
- Esperto in domotica e impiantistica domestica
- Specialista in edilizia sostenibile

Settori: edilizia, arredo e design, domotica, artigianato.

e. Servizi alle imprese

- Tecnico per il marketing digitale
 - Esperto in export e internazionalizzazione
 - Addetto alla gestione commerciale e vendite
 - Specialista in organizzazione aziendale
- Settori: servizi, comunicazione, commercio, consulenza, PMI.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT):

- Sviluppatore software e app
- Sistemista di rete
- Tecnico in cybersecurity
- Data analyst
- Esperto in cloud computing
- Specialista in intelligenza artificiale e machine learning

Settori: informatica, telecomunicazioni, web e digital marketing, e-commerce, fintech, pubblica amministrazione.

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali

– Turismo:

- Tecnico per la valorizzazione del patrimonio culturale

- Operatore del turismo sostenibile e culturale
- Esperto in comunicazione turistica e digital marketing
- Organizzatore di eventi culturali
- Guida turistica multimediale
- Progettista di esperienze turistiche immersive (es. realtà aumentata)

Settori: turismo, beni culturali, musei, enti locali, eventi, agenzie di viaggio, startup culturali.

Life sciences:

- Tecnico biomedico
- Biotech
- Sanità digitale
- Laboratorio
- Farmaceutica.

Sistema meccanica:

- Automazione
- PLC
- CAD/CAM
- Robotica
- Meccatronica.



ECAMPUS
UNIVERSITÀ



ECAMPUS L'UNIVERSITÀ ONLINE CHE NON TI ASPETTI

Orientamento

**Lezioni online
sempre disponibili**

**Possibilità
di Tutor personale**

**Tirocini e stage
per entrare subito
in contatto con il mon-
do del lavoro**

Sedi in tutta Italia

Iscrizioni sempre aperte

Info su uniecampus.it | 800 410 300

uniecampus.it

COSA SI STUDIA?

MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

Materie di studio ITS:

Le aree di riferimento a cui afferiscono i corsi sono:

Area Efficienza energetica

In questa area si approfondiscono principalmente le tecnologie legate alle fonti rinnovabili come il solare, l'eolico e la geotermia, insieme allo studio dei sistemi di gestione dell'energia e alla progettazione di impianti termici ed elettrici. Grande attenzione è riservata anche alla termotecnica, all'elettrotecnica, alla normativa sul risparmio energetico e all'automazione degli edifici, con l'obiettivo di formare tecnici capaci di operare nella transizione energetica e nella sostenibilità ambientale.

Area Mobilità sostenibile

Questa area riguarda i trasporti e la logistica, con un focus sulle tecnologie meccaniche e meccatroniche applicate ai veicoli, in particolare quelli elettrici e ibridi. Si studiano i sistemi intelligenti di trasporto, la progettazione assistita da computer (CAD/CAM) e la gestione della logistica integrata. Non mancano approfondimenti su sicurezza, normativa dei trasporti e sostenibilità nelle infrastrutture e nei sistemi di mobilità.

Area Nuove tecnologie della vita

Qui l'attenzione è rivolta al settore sanitario, farmaceutico e agroalimentare. Gli studenti affrontano lo studio della biologia e delle biotecnologie, della chimica (organica e analitica), della microbiologia e delle tecniche di laboratorio. Vengono inoltre trattati temi come la qualità e la tracciabilità nella produzione, la normativa sanitaria, le tecnologie diagnostiche e gli strumenti bioinformatici, con l'obiettivo di operare in laboratori di analisi, aziende farmaceutiche o nel controllo qualità alimentare.

Area Nuove tecnologie per il Made in Italy

Quest'area comprende vari settori strategici come moda, agroalimentare, arredamento, meccanica e sistema casa. I percorsi variano a seconda dell'ambito specifico, ma in generale si studiano le tecniche di progettazione e produzione industriale, il design e l'uso innovativo dei materiali, l'automazione nei processi produttivi e il marketing legato al valore del Made in Italy. L'obiettivo è quello di innovare la tradizione produttiva italiana, mantenendo alta la qualità e la competitività.

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo

Questa area unisce cultura, tecnologia e turismo. Le materie trattano l'uso di strumenti digitali per valorizzare il patrimonio culturale – come la realtà aumentata, la mappatura GIS o i droni – insieme alla comunicazione e promozione turistica, alla gestione di eventi culturali e al management delle strutture ricettive. Si approfondiscono anche aspetti normativi e strategie di marketing territoriale, con l'obiettivo di formare figure professionali capaci di innovare il settore turistico e culturale.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

In questo ambito si studia la programmazione informatica con diversi linguaggi (come Java, Python o C#), lo sviluppo di applicazioni web e mobile, l'amministrazione di reti e sistemi operativi, la sicurezza informatica e la protezione dei dati. Un ruolo importante è rivestito anche da materie come l'intelligenza artificiale, il machine learning, l'analisi dei dati e il cloud computing, per formare professionisti altamente richiesti nel settore digitale.

Sistema meccanica

Questa area è centrata sulla meccanica industriale avanzata. Gli studenti apprendono le tecniche di progettazione con software CAD/CAM, la mecatronica, l'automazione industriale e la robotica. Si approfondiscono anche la pneumatica, l'idraulica, la tecnologia dei materiali e i sistemi di controllo numerico computerizzato (CNC). La preparazione è pensata per rispondere alle esigenze dell'industria 4.0, con competenze tecniche e operative molto concrete.



DOVE SI STUDIA?

ELENCO DEGLI ISTITUTI

EFFICIENZA ENERGETICA

I.T.S. per l'Efficienza Energetica, L'Aquila

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

I.T.S. Energia e Ambiente - Efficienza Energetica, Colle Val d'Elsa, Siena

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

I.T.S. per l'Efficienza Energetica A. Monaco, Cosenza

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

I.T.S. Area Tecnologica dell'Efficienza Energetica - Risparmio Energetico e Nuove Tecnologie in Bioedilizia, Padova

Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile Fondazione

I.T.S. per l'Efficienza Energetica E. Amaldi, Macomer (NU)

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. - Istituto per l' Efficienza Energetica, Fabriano (AN)

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. per l'Efficienza Energetica, Savona

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. per le Tecnologie innovative, i Beni e le attività Culturali - sistemi per l'Abitare

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti



I.T.S. Efficienza Energetica, Enna

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. per l'Efficienza Energetica, Reggio Calabria

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Accademia Italiana della Marina Mercantile - Genova

Fondazione ITS Mobilità Sostenibile delle persone e delle merci ITS Move Academy - Bergamo

I.T.S. Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e sistemi e servizi innovativi per la Mobilità di Persone e Merci, Verona

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - Giovanni Caboto, Gaeta (LT)

Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Logistica e Mobilità delle Persone e delle Merci, Piacenza

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - settore Trasporti Ferroviari, Maddaloni (CE)

Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

I.T.S. Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e sistemi e servizi innovativi per la Mobilità di Persone e Merci, Verona

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - Aerospazio/Meccatronica, Torino

Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - settore Aerospazio Puglia, Brindisi

Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

I.T.S. per la filiera dei Trasporti e della Logistica Intermodale, Gallarate (VA)

Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

PU.MA ITS Academy Puglia Marketing & Design – Andria e Bari Corso E-Commerce & Sales Manager

I.T.S. delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Meccatronico, Vicenza

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

I.T.S. Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccatronico – Meccatronico, Bari

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

Città della formazione - I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Casa, Pavia

Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni

I.T.S. Nuove Tecnologie Made in Italy, San Paolo D'Argon (BG)

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'Industria Meccatronica e Aeronautica, Udine

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese, Viterbo

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistemi Meccatronica e Materiali, Modena

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccatronici

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy sistema Meccatronica, Lanciano (CH)

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccatronici

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agro-alimentare, San Secondo Parmense (PR)

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I. T. S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto

Agro-Alimentare e Vitivinicolo, Conegliano (TV)
Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali
Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - settore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Scandicci (FI)

Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione, marketing del prodotto moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy: sistema Moda - Tessile, Abbigliamento e Moda, Biella

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agro-alimentare, Teramo

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agro-alimentare, Viterbo

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Moda - Calzatura, Padova

Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione, marketing del prodotto moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati, Brescia

Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanica, Ambito Meccatronica, Perugia

Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

I.T.S. per la Manutenzione Industriale, Rosignano Marittimo (LI)

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

Fondazione I. T. S. - Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Alimentare Albatros, Messina

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

D.E.M.O.S. - I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - settore Agro-alimentare, Campobasso

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistemi Meccanica e Materiali- Reggio Emilia

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

I.T.S. Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy sistema Alimentare - settore produzioni Agroalimentari, Locorotondo (BA)

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Porto Sant'elpidio (FM)

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda

I.T.S. Fondazione Minoprio per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Vertemate con Minoprio (CO)

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - settore Meccanico/Navalmecanico - Cantieristica e Nautica da Diporto, La Spezia

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

I.T.S. area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Agro-alimentare - Bio Campus, Latina
Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI TURISMO

FITS - Fondazione Steve Jobs I.T.S. per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali, Caltagirone (CT)

Tecnico superiore per la comunicazione e la valorizzazione di luoghi e territori con l'utilizzo di nuove tecnologie

I.T.S. per le Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, Vico Equense (NA)

Tecnico superiore per la comunicazione e la valorizzazione di luoghi e territori con l'utilizzo di nuove tecnologie

I.T.S. per le Tecnologie innovative, i Beni e le attività Culturali - sistemi per l'Abitare, Ferrara

Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico

Fondazione I.T.S. per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività culturali della Provincia di – Archimede, Siracusa

Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

I.T.S. per il Turismo, Jesolo (VE)

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

I.T.S. per le Tecnologie della informazione e della comunicazione, Cesena

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

I.T.S. per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività culturali - Turismo, Roma

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

I.T.S. per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione J.F. Kennedy, Pordenone

Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

I.T.S. per le Tecnologie della informazione e della Comunicazione Roberto Rossellini - Fondazione, Roma

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

I.T.S. per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione, Torino

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

I.T.S. per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione J.F. Kennedy, Pordenone

Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

I.T.S. per le Tecnologie della informazione e della Comunicazione Roberto Rossellini - Fondazione, Roma

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

I.T.S. per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione, Torino

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

TECNOLOGIE PER LA VITA

ITS Biotecnologie – Torino

Forma tecnici per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica.

ITS Nuove Tecnologie della Vita – G. Natta Academy – Bergamo

Offre corsi in biotecnologie industriali e produzioni cosmetiche.

Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita Alessandro Volta – Trieste

Propone percorsi specialistici come Tecnico Apparecchiature Biomediche e Biotech Quality Specialist.

ITS Nuove Tecnologie della Vita – Modena

Si focalizza su formazione in ambito biotecnologico e biomedicale.

VITA – ITS per le Nuove Tecnologie della Vita – Siena

Offre corsi in settori farmaceutico e biotecnologico, con un alto tasso di occupazione post-diploma.

ITS per le Nuove Tecnologie della Vita – Roma

Forma tecnici specializzati in ambito biotecnologico.

Fondazione ITS Eco-Stem Generation – Roma

Offre percorsi incentrati su tecnologie innovative per la vita.

Fondazione ITS SCITEC.VITA – Napoli

Si occupa della formazione di tecnici nel settore delle scienze della vita.

Istituto Tecnico Superiore Biotech for Life – Lecce

Offre corsi in biotecnologie per la chimica clinica, la medicina e l'ambiente, nonché per la cosmetica, nutraceutica e farmaceutica.

ITS Tirreno – Nuove Tecnologie della Vita – Fuscaldo (Cosenza)

Forma tecnici specializzati in ambito biotecnologico.

Fondazione ITS Alessandro Volta – Nuove Tecnologie della Vita – Palermo

Offre percorsi formativi nel settore delle biotecnologie.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK

**IL PRESENTE ABBRACCIA
IL FUTURO**

AREE DI STUDIO

- › Medica e Odontoiatrica
- › Sanitaria
- › Formazione Primaria
- › Economia e Management
- › Comunicazione e DAMS
- › Ingegneria
- › Politica e Sicurezza
- › Giuridica

SEDI

- | | | |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| LAZIO | CAMPANIA | MARCHE |
| › Roma | › Napoli | › Fano |
| UMBRIA | LOMBARDIA | › Macerata |
| › Città di Castello (PG) | › Novedrate (CO) | › Ascoli Piceno |
-

Per info e iscrizioni unilink.it



PARLA LO STUDENTE

NATHAN HERBERT

Studente presso Its Move Academy - Bergamo



Com'è organizzata la tua giornata da studente di ITS Move Academy?

Le giornate al ITS Move iniziano alle 9, con orari variabili a seconda del programma. Le lezioni, sempre in presenza, si svolgono presso la sede di Bergamo. Ogni lezione è focalizzata sull'approfondimento delle materie, permettendoci di costruire una solida preparazione. Il lavoro di gruppo e le presentazioni mi hanno aiutato a sviluppare competenze pratiche. Il corso mi permette di conciliare lo studio con le mie passioni, la vita sociale e lo sport.

Quali sono state le motivazioni che ti hanno portato a scegliere questo corso?

Sono stato attratto dal corso perché era focalizzato su un settore che non conoscevo molto, ma che mi sembrava interessante. L'aspetto che mi ha colpito di più è stata l'opportunità di ottenere un diploma con valenza e di entrare nel mondo del lavoro con un aiuto concreto da parte della scuola. Questo corso sembrava diverso dalle altre opzioni che avevo valutato, come l'università, poiché offre un approccio pratico e un supporto diretto per integrarsi nel mondo lavorativo.

Durante il percorso ti sei dovuto confrontare con materie che non avevi previsto?

Sì, ho affrontato materie come marketing e soft skills, che inizialmente non pensavo fossero parte del programma, ma che si sono rivelate molto utili. Mi hanno dato una prospettiva diversa su queste aree, aiutandomi a pensare

oltre i confini del mio pensiero tipico. Anche se alcune materie si discostano un po' da quelle principali, sono contento di averle imparate, perché mi stanno arricchendo professionalmente.

Quali sono le prospettive da qui a qualche anno per un diplomato ad un Istituto Tecnico Superiore in Mobilità Sostenibile?

Penso che ci saranno molte opportunità nel settore della mobilità sostenibile nei prossimi anni, dato l'interesse crescente per soluzioni ecologiche e innovative.

Il mio diploma mi sta dando una preparazione solida per entrare nel mondo del lavoro, in particolare nelle aree dei trasporti e della logistica. Le competenze che sto acquisendo mi permettono di essere competitivo sul mercato, con possibilità di lavorare in vari ruoli legati alla gestione delle spedizioni e alla pianificazione della mobilità sostenibile.

Ci sono delle difficoltà che vorresti evidenziare rispetto alla didattica?

Non sto riscontrando difficoltà significative durante il percorso. La didattica è ben strutturata, e sebbene alcune materie siano più complesse, i docenti e i tutor sono sempre disponibili e di supporto. Le lezioni pratiche sono molto utili, così come le possibilità di applicare ciò che imparo in contesti lavorativi reali. Non ho problemi a conciliare lo studio con le altre attività, e la qualità del materiale didattico è adeguata.

Che consiglio daresti ad un ragazzo/a che valuta di intraprendere il tuo percorso?

Il consiglio che darei è di affrontare il percorso con curiosità e determinazione. Anche senza esperienza pregressa nel settore, il corso offre una formazione pratica che ti aiuta a integrarti velocemente nel mondo del lavoro. È importante essere motivati e pronti a mettersi in gioco, imparando anche da materie che potrebbero sembrare distanti dai propri interessi. Questo percorso è ottimo per chi cerca un'opportunità concreta di inserimento professionale.

Quali competenze avrai acquisito/hai acquisito al termine del corso?

Sto acquisendo competenze pratiche molto utili, come la gestione delle spedizioni internazionali, le operazioni doganali e l'organizzazione dei trasporti. Il corso mi sta anche permettendo di sviluppare abilità trasversali come la comunicazione, la gestione del tempo e la capacità di risolvere problemi, competenze essenziali in un contesto professionale. Sto imparando a lavorare in team e a presentare progetti, tutte competenze che si rivelano fondamentali nel mio lavoro attuale.

Rifaresti la scelta che hai fatto?

Sì, rifarei sicuramente la scelta. Il corso mi sta dando una solida preparazione, permettendomi di crescere sia professionalmente che personalmente. Le opportunità di stage e la connessione diretta con il mondo del lavoro sono cruciali per la mia formazione. Credo che sia la scelta giusta per il mio futuro, soprattutto considerando le prospettive di crescita che sono nel settore della mobilità sostenibile.



PARLA LA DOCENTE

PAOLA VIDOTTO

**Direttore Generale della Fondazione
Accademia Italiana Marina Mercantile**



Oggi cosa significa davvero scegliere un percorso ITS? In cosa si distingue concretamente rispetto a un percorso universitario più tradizionale?

Gli ITS rappresentano un'occasione irripetibile in questo particolare frangente storico, perché consentono di accedere a carriere altamente qualificate di cui il mondo economico e industriale sono fortemente interessate. Essendo percorsi gratuiti, inoltre, sono opportunità vantaggiose anche perché consentono di acquisire competenze, patenti e licenze che privatamente sarebbero estremamente costose, in molti casi. Come se non bastasse, la partnership necessaria tra il mondo della formazione specializzata e quello economico e aziendale è una leva unica per entrare nel contesto lavorativo dalla porta principale.

Quali sono le competenze che oggi le aziende cercano maggiormente negli studenti che escono da un ITS?

Le aziende sono alla ricerca di figure molto specializzate, ma che sappiano soprattutto adattarsi a un cambiamento costante. Quindi non si tratta di formare una figura monolitica, verticale su un solo, singolo argomento, ma piuttosto persone consapevoli, che abbiano ricevuto una formazione adeguata al settore, subito spendibile nel contesto professionale, ma che sia anche una base evolutiva per la crescita personale e lavorativa.

Gli ITS sono spesso raccontati come percorsi molto pratici e vicini al lavoro: cosa significa concretamente

nella quotidianità degli studenti?

Significa iniziare direttamente con un approccio pratico e professionale, ma anche preparato alle sfide del contesto contemporaneo. In sostanza, lo studio viene affiancato da subito dalle abitudini lavorative, declinate chiaramente sul singolo settore dell'ITS. Nel nostro caso, parliamo di centinaia di Allievi e Allieve che entrano nel mondo del trasporto nel suo complesso. C'è chi andrà in stage a bordo di una nave da crociera, chi affiancherà le figure professionali in ufficio per la logistica, chi ancora entrerà nelle cucine e nei servizi di hotellerie di bordo. Sono strumenti di crescita professionale e personale che non hanno eguali, e che sanno anche fornire soft skill fondamentali per una crescita completa, in grado anche di modificarsi nel corso del tempo.

Quanto contano le esperienze in azienda, i laboratori e il contatto diretto con il mondo del lavoro durante il percorso formativo?

Sono fondamentali, perché se il percorso scolastico consente di avere basi comuni di conoscenza e consapevolezza, il percorso ITS porta lo studente in un ambito lavorativo reale, pratico. Ma senza togliergli una rete di supporto, anzi. L'alternanza dei mesi in aula a quelli di stage forma nella sua completezza la persona, che così può avere una visione precisa di cosa significhi mettersi a disposizione dell'attività che sta studiando a livello teorico.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Rispetto a qualche anno fa, è cambiata anche la percezione degli ITS tra studenti e famiglie?

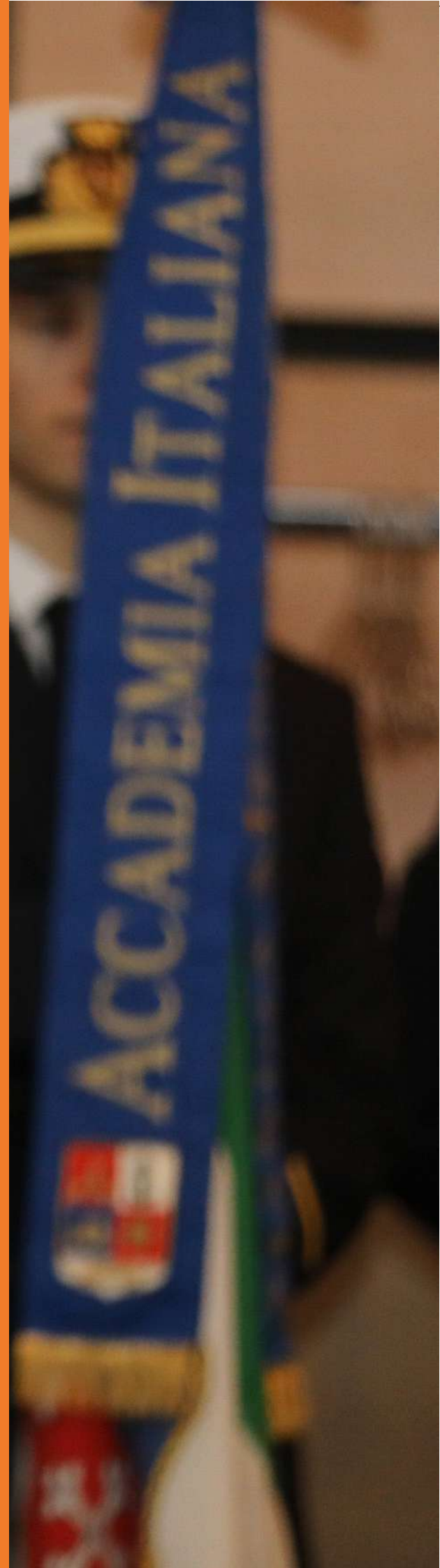
Sì, anche se il lavoro da fare sulla loro importanza e sulla percezione è ancora molto lungo. Si pensa ancora che accedere a un percorso professionalizzante sia inferiore allo studio universitario. Ma parliamo di mondi spesso complementari - tanto è vero che molti dei nostri Allievi, una volta ottenuto il diploma e il posto di lavoro, si specializzano poi anche in ambito universitario tramite le nostre partnership internazionali. E viceversa, perché spesso entrano in Accademia anche laureati. Non c'è competizione, semmai complementarietà. Certamente dipende dal settore e dalla verticalità del corso ITS prescelto, ma per questo è necessario che l'opportunità che offre il mondo ITS sia sempre più conosciuta da tutte le famiglie.

Guardando alla sua esperienza, quali caratteristiche distinguono gli studenti che riescono a inserirsi più rapidamente e meglio nel mondo del lavoro?

Molto sta alla singola persona, come sempre. Le aziende premiano gli atteggiamenti positivi e attivi, chi possiede una mentalità più aperta e un carattere più audace. Ma dipende da tanti fattori, anche perché come Accademia vantiamo un tasso di occupazione stabile che supera il 98% nella totalità delle classi, il che significa che le oltre 180 aziende con cui lavoriamo quotidianamente sono soddisfatte di tutti coloro che entrano nel percorso di formazione.

Se dovesse dare un consiglio concreto a uno studente o una studentessa delle superiori che stanno valutando un ITS, quale sarebbe?

Non è mai facile dare un consiglio generalizzato, quindi l'unica buona strada è quella di seguire il più possibile la volontà e la passione per un certo ambito lavorativo. E' sempre importante portare avanti un lavoro in cui sappiamo riconoscerci.





LUMSA
UNIVERSITÀ

OPEN DAY

| *Roma e Palermo*

GIOVEDÌ 9 LUGLIO, ORE 9.30

Dal 1939 un sapere
che si rinnova

Registrati su lumsa.it



Open Day

LE PROFESSIONI DI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI



Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.

Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali

figura specializzata nel settore della valorizzazione del territorio attraverso la pianificazione delle campagne promozionali in Italia e fuori dai confini nazionali, in sinergia con le istituzioni di cui cura i rapporti. Crea azioni di promozione di beni del territorio, di cui definisce le caratteristiche turistiche ed enogastronomiche. Si tratta di costruire strategie di marketing che deve tenere sempre sotto controllo per studiarne gli effetti e i cambiamenti in corso.

Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

si tratta di un tecnico che inserisce la sua attività lavorativa all'interno dei cicli di trasporto intermodale, dei grandi sistemi infrastrutturali e dei connessi applicativi informatici. Si impegna nell'amministrazione dei rapporti fra i diversi collaboratori che eseguono funzioni nella filiera del sistema logistico. Quindi, il suo intervento riguarda il controllo dell'iter burocratico legato ai documenti doganali e alle bolle d'accompagnamento merci.

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

figura altamente specializzata che trova impiego nell'ambito dell'approvvigionamento dell'energia da fonte rinnovabile. Pertanto partecipa alla progettazione e alle fasi di installazione degli impianti di produzione energetica. Si pone a supporto nei processi di produzione impiegando le diverse tecnologie messe a disposizione; infine fa valutazioni energetiche degli impianti civili e controlla che siano applicate correttamente le normative vigenti.

Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica

figura che si interfaccia con un settore di alta ricerca volto allo studio e alla produzione di molecole. È incaricato di esaminare e supervisionare progetti e processi di cui deve garantire la qualità e l'ecosostenibilità. Infatti è addetto anche alla verifica dell'impatto ambientale degli impianti e delle loro emissioni sull'ambiente.

Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

professionista che opera nel settore di produzione, interscambio e manutenzione dei veicoli e delle relative infrastrutture. In primis deve essere in grado di pianificare le diverse fasi della lavorazione organizzando le risorse disponibili, sia umane sia materiali, al fine di far funzionare macchine e impianti nel miglior modo possibile. Inoltre, deve verificare che vengano applicate le leggi emanate in riferimento al settore.

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali

svolge le sue funzioni nelle filiere di produzione del comparto agrario e di trasformazione agro-industriale. Può dedicarsi alla ideazione e strutturazione di interventi mirati appunto al segmento produttivo agro-alimentare. Supervisiona i cicli di lavorazione e le procedure di controllo delle macchine e dei sistemi tecnologici. Dopo una fase analitica di controllo delle produzioni e delle derrate, ne promuove l'innovazione nel rispetto degli standard di qualità e di sicurezza secondo le indicazioni comunitarie e internazionali.

Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

si tratta di un professionista che agisce nell'area di progettazione, sviluppo e produzione dei dispositivi biomedicali, apparecchi e kit per riabilitazione e terapia. Innanzitutto, è il garante della qualità, della conformità e della sicurezza dei dispositivi medici, per questo è addetto a seguire nel dettaglio l'iter normativo, necessario per l'ottenimento di certificazioni. Effettua collaudi, assistenza tecnica, monitoraggio post-vendita collaborando alla promozione e alla distribuzione del prodotto.

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda

la sua attività consiste nello stabilire l'adeguatezza dei supporti tessili rispetto a progetti di confezione in termini tecnici, economici e di coerenza stilistica. Compito primario è determinare e definire i cicli di lavorazione avendo ben chiare tutte le innovazioni di processo e di prodotto. Inoltre, coordina lo sviluppo delle strategie relative a processi, prodotti e mercati e, laddove necessario, provvede al ricorso di risorse esterne. Altra funzione di primaria importanza è la definizione dei piani di marketing e di comunicazione aziendale per una gestione coordinata delle competenze del capitale umano a disposizione.

LE 8 SKILLS CHIAVE

ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA



Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

COMPETENZA DIGITALE

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

5

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

6

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

7

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

8

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



**14-16
OTTOBRE**

ROMA

2026

XVIII EDIZIONE

**Yif**



younginternationalforum.com



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)